



L'Umbria si candida a diventare l'hub delle green energies
Se ne parla questa mattina in un convegno a Terni

ENERGIA PULITA E SICURA PER UNO SVILUPPO A MISURA DI ETICA E DI AMBIENTE

di Antonio Mosca

► TERNI - Si aprirà con la lettura del Cantico delle creature il convegno organizzato stamane al Centro multimediale dal Centro studi Malfatti e dal Festival dell'Energia per parlare di energia pulita e sicura, ma anche di etica, innovazione e sviluppo in Umbria. Attraverso gli interventi di autorevoli relatori, il convegno odierno ha l'ambizione di offrire alla platea una panoramica completa dei progetti innovativi che inquadrano l'Umbria come un vero e proprio hub nazionale delle "green energies".

"Tutto quello che si fa per progettare energia pulita e sicura - commenta il blogger Claudio Pace (nella foto) che ha collaborato attivamente all'evento odierno - lo si fa per la difesa del creato. Da qui le connessioni profonde con il tema dell'etica. Oggi dedicheremo un'attenzione particolare al fotovoltaico e alla geotermia, con l'intervento di ospiti illustri, ma daremo spazio anche ai progetti per la mini-idroelettrica. Terni con il fiume Nera vanta l'habitat ideale per ospitare centrali di questo tipo. In passato eravamo il terzo produttore nel

Centro studi Malfatti e Festival dell'Energia insieme per un'occasione di approfondimento a tutto campo sulle fonti rinnovabili

ISTITUZIONI, IMPRENDITORI E RICERCATORI A CONFRONTO

► TERNI

Il cuore verde d'Italia e le fonti rinnovabili: un binomio indissolubile destinato a rimettere in moto l'economia e a creare nuovi posti di lavoro. Non poteva trovarsi scenario migliore per parlare di questi argomenti. Quello di oggi sarà un momento di confronto e scambio di opinioni qualificate a cui hanno dato la propria convinta adesione esponenti di primo piano della ricerca, dell'impresa e delle istituzioni, a livello nazionale e locale. Un'occasione di approfondimento a tutto campo sul tema delle energie rinnovabili, che stanno trovando terreno di grande sviluppo in Umbria e, in particolare, nella provincia di Terni. Il territorio sta, infatti, dimostrando uno straordinario dinamismo e la capacità di esprimere eccellenze di livello internazionale, in cui l'innovazione tecnologica è in grado di disegnare il volto nuovo delle rinnovabili. Un volto più rispettoso dell'atmosfera, del

sottosuolo, del paesaggio, della salute e delle altre attività produttive, come il turismo, in un'ottica di compenetrazione, sinergia e sviluppo sostenibile. Ai lavori del convegno, introdotti e moderati dal direttore del Corriere dell'Umbria Anna Mossuto, interverranno: Alberto Bottai, di Itw-Lkw Geotermia Italia Spa, Adele Manzella, del Cnr di Pisa, Fabio Moia, del Politecnico di Milano, Sergio Dotto, vicepresidente del Centro studi Malfatti, Yogendra Srivastava, dell'Università di Perugia, Stefano Neri, presidente di Confindustria Terni, Silvano Rometti, assessore all'Ambiente della Regione dell'Umbria. Parteciperanno anche il sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo, Fabrizio Bellini, assessore all'Ambiente della Provincia di Terni, Giorgio Prinzi, vicepresidente di "Fare ambiente", Alessandro Beulke, del Festival dell'Energia, Luciano Onofri, della Fondazione Sorella Natura, e il blogger Claudio Pace. ◀

mondo di questa particolare forma di energia: ci sono tutti i presupposti oggi per riconquistare quel primato. La città di Terni ha in sé e nella sua storia la cultura dell'energia. Allo stesso modo - continua Pace - il progetto per l'energia geo-

termica sull'altopiano dell'Alfina è destinato a creare posti di lavoro nell'Orvietano, senza alcun tipo d'impatto ambientale e con una sicurezza al cento per cento".

Particolarmente significativo risulta, infatti, il progetto promosso da

Itw lkw Geotermia Italia, che sta introducendo in Italia, per la prima volta, una tecnologia in grado di sfruttare risorse geotermiche a media entalpia.

In via di approvazione presso il ministero dello Sviluppo Economico,

il progetto consentirà di formare e occupare in loco da 20 a 40 persone, versando inoltre ai Comuni interessati di Castel Giorgio e Acquapendente un contributo di circa 1.500.000 euro ciascuno. Anche di questo si parlerà oggi al Centro multimediale a partire dalle 9.

I lavori andranno avanti con le varie relazioni sino alle 13.

Ampio spazio sarà dedicato alle sperimentazioni promosse dalla Archimede Solar Energy, del gruppo Angelantoni, che, con la collaborazione di scienziati del calibro del Premio Nobel Carlo Rubbia, sta rivoluzionando la tecnologia del fotovoltaico.

Il presidente del Centro studi Malfatti di Terni, Edoardo Mazzocchi, pur essendo impossibilitato a partecipare al convegno, ha voluto sottolineare l'attenzione per il tema dell'energia che - ha detto - "è un affare serio ed è il pane e la vita delle future generazioni, purché non sia soltanto un affare per i soliti noti". Quello in programma oggi è il terzo di una serie di appuntamenti iniziati nell'ottobre scorso e che hanno avuto come filo conduttore il tema dell'energia e l'etica delle rinnovabili. ◀